



Coordinamento Regionale FLP ECOFIN/AGENZIE FISCALI della Sardegna



Settore Agenzie
fiscali e D.F.

sito internet: www.flp.agenziemef.it
e-mail: sardegna@flpagenziaemef.it tel. 3939404417

NOTIZIARIO N° 2

Cagliari, 6 febbraio 2017

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

PROGRESSIONI ECONOMICHE ENTRATE: PER FORTUNA LA MATEMATICA NON È UN'OPINIONE! I 40 MILIONI DISPONIBILI SONO STIMATI PER DIFETTO

**La FLP, per porre fine alle fesserie inventate dai sindacati
"di regime" chiede la verbalizzazione e la trasmissione in
streaming delle trattative**

Continua la trattativa per trasformare il non accordo sulle progressioni economiche firmato da CGILCISLUILESALFI il 14 dicembre 2016 in un accordo vero. E continua la battaglia della FLP per far in modo che vengano usati per le progressioni tutti i fondi certi stabili disponibili sul fondo, **CHE NON SONO IN EFFETTI 40 MILIONI, MA ADDIRITTURA DI PIÙ.**

La FLP nelle scorse settimane era stata prudente ed aveva indicato in circa 40 milioni i fondi disponibili per i passaggi economici - a fronte dei soli 17 stanziati dal non accordo - mentre ora, carte alla mano, possiamo dire che ci eravamo sbagliati per difetto e sono di più.

Infatti, nella scorsa riunione nazionale, poiché continuava il "balletto delle cifre" tra sindacati firmatari del non accordo e amministrazione, alla quale non sembra vero di poter stanziare nemmeno la metà dei soldi disponibili e continuare a pagare le posizioni articoli 17 e 18 con soldi fissi e ricorrenti anziché con fondi variabili, **la FLP (e solo la FLP) ha preteso che venisse resa l'informazione preventiva sulla costituzione dei Fondi di salario accessorio 2016 e 2017. Abbiamo assistito ad una pantomima degna di miglior causa e di interpreti più preparati, ma purtroppo ci dobbiamo accontentare di quelli che abbiamo. Vi diciamo solo che, per ottemperare a quanto chiesto dalla FLP, l'amministrazione ha dovuto in fretta e furia "confezionare" un'informativa che evidentemente non avrebbe voluto fornire in quanto "sputtana" definitivamente quanto sostenuto dai "sindacati di regime", tanto che la Costituzione dei due Fondi porta la data...del 1 febbraio, la stessa in cui ci si stava riunendo, segno che è stata "costruita" sul momento.**

La FLP ha quindi chiesto la verbalizzazione delle riunioni e la ripresa in streaming, in modo che vi sia tutta la trasparenza che non abbiamo visto in questi mesi di trattativa.

Ebbene, le cifre sono le seguenti: i fondi certi e stabili sia del Fondo 2016 che di quello 2017 sono pari a 210 milioni e 530 mila euro; le somme già impegnate - secondo l'agenzia - sono invece 184 milioni 305 mila euro per il 2016 e 183 milioni 231 mila euro per il 2017. Poiché ormai, grazie alla volontà di CGILCISLUILESALFI stiamo parlando del 2017, perché hanno





Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali della Sardegna

pag. 2



accettato di non fare passaggi per il 2016, basta fare la sottrazione e arrivare alla somma disponibile che è esattamente di 27 milioni 299mila euro (cioè ben più dei 25 milioni di cui la FLP nelle sue assemblee ha sempre prudentemente parlato).

A questi soldi però bisogna aggiungere i 10 milioni e 661 mila euro di somme certe e stabili che l'Agenzia ritiene già impegnati per pagare le posizioni organizzative ex-articoli 17 e 18 e che evidentemente CGILCISLUILESALFI, nonostante i loro proclami dei mesi scorsi, hanno accettato che fossero usati per questo fine anziché per le progressioni economiche. E con questi soldi arriviamo a 37 milioni e 960mila euro. Ma non è finita: a questi fondi vanno aggiunti quelli che rientrano sul fondo 2017 per effetto dei pensionamenti e che l'amministrazione ha asserito non poter quantificare immediatamente, pur stimandoli a dicembre in 5 milioni di euro. Ora, anche volendoli sottostimare in 2-3 milioni di euro, si arriva facilmente oltre i 40 milioni di euro. **LA MATEMATICA, PURTROPPO PER CGILCISLUIL ESALFI, NON È UN'OPINIONE!**

La cosa che più ci fa arrabbiare è il fatto che i 10 milioni e 661 milioni di euro, tra le altre cose, sono stati "regalati" senza contropartita. Si potevano chiedere almeno tutti i 27 milioni di euro residui per i passaggi economici, si poteva chiedere in cambio la rinuncia dell'amministrazione alla valutazione, che non è prevista da nessun contratto. Invece no, i firmatari sono talmente sprovveduti (o altro?) che non hanno fatto nulla di tutto questo. Infatti, la proposta dell'Agenzia è quella di assegnare alla valutazione il 70 per cento del punteggio complessivo per le progressioni economiche e la questione è ancora oggetto di trattativa. È chiaro che la proposta dell'amministrazione è una provocazione, ma è altrettanto lampante che l'Agenzia non accetterà una procedura senza valutazione mentre, nel frattempo, i sindacati firmatari hanno già ceduto i soldi delle posizioni organizzative.

Così come - dopo le "oscillazioni contabili" inventate dalla UIL, che hanno fatto ridere tutta Italia - è grottesca la scusa usata dai firmatari del non accordo del 14 dicembre per giustificare il fatto di non voler usare tutti i fondi per le progressioni e cioè che altrimenti non tutti potrebbero partecipare alla procedura: è falso! Al 31 dicembre 2016 non c'è praticamente nessuno che non abbia 2 anni pieni di anzianità di servizio nella fascia economica e che li maturi invece nel corso del 2017!

Per questo, la FLP, dopo aver consegnato le prime 10.000 firme, continuerà a raccogliere per far pesare la volontà dei lavoratori sulla trattativa che continuerà domani pomeriggio, visto che nessuno ha avuto il coraggio di confrontarsi su questo tema con i lavoratori. Forse, come al solito, lo faranno solo dopo la firma cioè a cose fatte.

A questo proposito, quello dei "leoni da tastiera" che però assemblee con i lavoratori non ne fanno, due righe (giusto due) vanno dedicate alla UIL Entrate Sardegna, la quale evidentemente se non fa almeno una brutta figura al mese non è contenta: continuano infatti a scrivere che i 40 milioni di euro sbandierati dalla FLP non ci sono, che siamo livorosi e che la nostra incompetenza viene fuori con la verbalizzazione delle trattative. Ora, comprendiamo che loro, non partecipando ai tavoli nazionali, hanno le notizie di terza o di quarta mano, ma dovrebbero stare un po' più attenti a ciò che scrivono. La verbalizzazione l'ha chiesta la FLP - così come lo streaming delle riunioni. E siamo livorosi sì, come chiunque si vedesse scippata da "sindacati di regime" la possibilità di veder usati i propri soldi per le progressioni economiche anziché per fare favori all'amministrazione, alla quale evidentemente tengono più che ai lavoratori. Visto però che continua questa diatriba stucchevole, sfidiamo la UIL Entrate Sardegna ad un confronto pubblico, carte alla mano, sulle cifre. Ci dicano solo quando vogliono farlo, e fare così l'ennesima brutta figura! Noi siamo pronti!

Il Coordinamento Regionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali Sardegna

